

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

Mondo gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrighetti

Segreteria: Ilenia Bettin

Anno VIII, n. 18

2 ottobre 2008

Sommario:

Controlli più semplici in agricoltura: il sogno si avvera?	pag. 2
Incontro con Zaia: per festeggiare ma anche per sollecitare	pag. 3
L'impegno della Regione sull'energia da fonti rinnovabili	pag. 4
Letto aggiunto negli agriturismi: si può fare	pag. 5
Agriturismo solo per le piccole e medie imprese	pag. 5
Pensionati aperti verso il futuro	pag. 6
Brevi	pag. 7
Buono a sapersi	pag. 8
Agenda	pag. 8

CONTROLLI PIU' SEMPLICI IN AGRICOLTURA: IL SOGNO SI AVVERA?

La soddisfazione del presidente di Confagricoltura Veneto, Guidalberto di Canossa, per un'iniziativa della Regione che viene finalmente incontro alle esigenze delle imprese

L'impegno di Confagricoltura Veneto a favore di un alleggerimento del sistema amministrativo e burocratico con cui le aziende hanno a che fare quotidianamente, comincia a dare dei frutti significativi. Tale deve considerarsi, infatti, la costituzione con delibera della Giunta regionale, per iniziativa del vicepresidente Franco Manzato, di un gruppo di lavoro per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure di controllo nel settore primario.

L'obiettivo di un'iniziativa così opportuna, osserva **Guidalberto di Canossa**, è quello di mettere insieme le istituzioni con il mondo dell'impresa per trovare, in spirito di collaborazione, quanto dell'attuale sistema di controlli, particolarmente complesso non solo per i contenuti ma anche per il numero di pubbliche amministrazioni coinvolte, può essere ricondotto ad una dimensione più rispondente alle esigenze attuali dell'impresa, che ha bisogno di un carico burocratico più leggero per poter essere competitiva.

In questo senso, precisa di Canossa, il felice slogan "un'azienda, un controllo" deve diventare una scelta programmatica, per mettere ordine in un mondo dove, sia dalla parte dei controllori sia da quella dei controllati, il notevole impegno profuso potrebbe essere razionalizzato e portare a risultati migliori con minore fatica.

Ci rassicura, comunque, conclude il presidente di Confagricoltura Veneto, l'esigenza di concretezza che, nell'avviare questa iniziativa, è avvertita dal vicepresidente Manzato e dalla Giunta regionale. Nella delibera, infatti, non solo si fissa al gruppo di lavoro una cadenza fissa e piuttosto serrata di incontro, quella quindicinale, garanzia della volontà di operare con sollecitudine e concretezza, ma si prevede, anche, che l'attività del gruppo stesso debba sfociare in una proposta operativa, auspicabilmente condivisa da tutti, per mettere a disposizione del settore primario veneto un sistema di controlli più semplice e moderno dell'attuale.

INCONTRO CON ZAIA: PER FESTEGGIARE E PER SOLLECITARE

A Tombolo soddisfazione perché il Veneto ha finalmente un ministro dell'agricoltura dopo decine d'anni, ma anche preoccupazione per i problemi del comparto zootecnico regionale e nazionale

Alla Corte dei sapori si è cucinato il toro allo spiedo (ma sarebbe meglio usare il plurale visto che ne sono stati consumati almeno tre) per festeggiare Luca Zaia, ministro veneto dell'agricoltura. Ma l'atmosfera spensierata non ha potuto far dimenticare i problemi che il comparto della zootecnia da carne sta attraversando. A riportarli all'attenzione del ministro e del presidente della IV Commissione consiliare Clodovaldo Ruffato, presenti alla tavola rotonda "Agricoltura e zootecnia: una risorsa per il Veneto", ci ha pensato **Luigi Andretta**, vicepresidente di Confagricoltura Veneto e presidente della Federazione nazionale bovini da carne di Confagricoltura.

Questi ha sollecitato l'intervento di Zaia su due questioni prioritarie: la pesante burocratizzazione non solo della zootecnia ma dell'intero settore primario, che costringe l'agricoltore, mediamente per almeno cento giornate all'anno, a dimenticare il proprio mestiere e a impegnarsi con moduli e pratiche; poi, la Direttiva Nitrati, che, così com'è, appare inapplicabile sul piano tecnico e richiede degli adattamenti alla situazione italiana ed in particolare veneta.

Andretta ha colto l'occasione, inoltre, per proporre al ministro l'apertura di un tavolo strategico per immaginare e costruire il futuro della zootecnia italiana per i prossimi dieci anni.

Dal suo canto Luca Zaia ha garantito un fattivo interessamento ai problemi sollevati da Andretta, ribadendo, nel contempo, per quanto riguarda la Politica Agricola Comunitaria, la sua intenzione di chiedere a Bruxelles maggiori risorse per le aziende e quindi per il cosiddetto primo pilastro rispetto al secondo, nonché la sua contrarietà alla regionalizzazione degli aiuti.

L'IMPEGNO DELLA REGIONE SULL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Il Documento di indirizzi in materia di energia approvato dal C.R.E.L. dedica ampio spazio a questo tema, molto sentito da Confagricoltura

La vicepresidente di Confagricoltura Veneto **Deborah Piovan**, che ha partecipato ai lavori insieme al consigliere **Diego Chiarion**, ha avuto parole di apprezzamento per il Documento di indirizzi in materia di energia presentato alla riunione plenaria della Conferenza Regionale sulle Dinamiche Economiche e del Lavoro (C.R.E.L.), l'organismo di alta consulenza della Regione formato da tutte le componenti più rappresentative della realtà economica ed istituzionale veneta.

Deborah Piovan, infatti, ha sottolineato l'importanza del rinnovato interesse che la Regione sta dimostrando verso la produzione di energia da fonti rinnovabili e il significato che assume anche sotto il profilo politico portare questo tema, fondamentale per il futuro della società veneta oltre che per quello delle imprese agricole, all'attenzione di un consesso di così alto livello come il C.R.E.L.

La vicepresidente di Confagricoltura Veneto ha avuto parole di apprezzamento anche per la positiva collaborazione avviata, sull'argomento dell'energia, con il Gruppo di lavoro Innovazione costituito nell'ambito del C.R.E.L., di cui fa parte Diego Chiarion. Lo dimostra, ha detto, i diversi passi del Documento di indirizzi in cui sono stati ripresi degli spunti provenienti dall'associazione degli imprenditori agricoli: in particolare, la finalizzazione dell'attività di ricerca verso l'innovazione e le fonti più efficienti in termini di costi e di contenimento dell'impatto ambientale, massimizzando il reddito per tutta la filiera; la necessità di colmare la soluzione di continuità che tuttora separa i centri deputati all'innovazione e le imprese; l'opportunità di costituire una rete di sportelli informativi in grado di fornire le indicazioni necessarie in materia di energia ai cittadini, per quanto riguarda gli usi civili, e alle imprese.

LETTO AGGIUNTO NEGLI AGRITURISMI: SI PUO' FARE

La Regione ha accolto in pieno la tesi sostenuta da Confagricoltura Veneto ed è ritornata sulla decisione già presa

Come si ricorderà (v. Mondo Agricolo del Veneto n.16 del 4.9.2008) **Confagricoltura Veneto** aveva chiesto per iscritto alla Regione di rivedere il parere già espresso secondo il quale non era consentito alle aziende agrituristiche di aggiungere nella camera, in caso di necessità, un ulteriore posto letto, in analogia con quanto permesso, invece, alle strutture ricettive alberghiere.

Confagricoltura Veneto sosteneva la propria richiesta con le seguenti osservazioni: la possibilità di aggiungere il posto letto non comporta il superamento dei trenta consentiti dalla legge regionale sull'agriturismo; tale aggiunta deve considerarsi del tutto temporanea, per cui, venuta meno la necessità che la giustificava (es. presenza di una famiglia con bambini piccoli) la camera deve ritornare alla sua ricettività originaria; la deroga riguarda la normativa igienico-sanitaria, per cui non si capisce perché debba valere per gli alberghi e non per gli agriturismi.

Gli argomenti addotti da Confagricoltura Veneto hanno pienamente convinto la Regione, che si è affrettata a rivedere il parere espresso in precedenza e a permettere, quindi, la prassi del letto aggiunto anche nelle aziende agrituristiche.

AGRITURISMO SOLO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le cosiddette "grandi" imprese agricole sono di fatto escluse perché non ammesse al corso formativo, obbligatorio per chi vuole esercitare l'attività agrituristica

Confagricoltura Veneto ha richiamato formalmente l'attenzione della Regione su di una evidente ingiustizia che danneggia un segmento, minoritario ma importante, del settore primario regionale. Va premesso che la normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla formazione stabilisce che l'impresa partecipante all'iniziativa formativa ha titolo ad essere beneficiaria del contributo solo se la sua dimensione è piccola o media. Ciò ha fatto sì che al corso formativo richiesto dalla legge regionale per poter esercitare l'attività agrituristica vengano ammesse solo le imprese piccole e medie.

Ma chi non partecipa al corso non può praticare l'agriturismo, per cui le imprese di maggiori dimensioni sono di fatto impossibilitate ad esercitare tale attività; un impedimento, osserva Confagricoltura Veneto, che rappresenta una patente violazione della legge quadro statale e della legge regionale di materia. Entrambe, infatti, riconoscono la facoltà di esercizio dell'attività agrituristica agli imprenditori agricoli definiti come tali in base all'art. 2135 del codice civile e quindi indipendentemente da ogni valutazione relativa alle loro dimensioni. La scelta di limitare la partecipazione ai corsi agrituristici ai soli rappresentanti di piccole e medie imprese, continua Confagricoltura Veneto, rappresenta anche una violazione costituzionale. In effetti, se delle norme di legge riconoscono ad una particolare categoria di cittadini, in questo caso le imprese agricole di maggiori dimensioni, la possibilità di esercitare l'attività agrituristica, una norma amministrativa che di fatto glielo impedisce, precludendo la partecipazione al corso formativo conditio sine qua non per l'esercizio di tale attività, rappresenta una chiara violazione dei principi costituzionali (art. 41) che sanciscono la libertà dell'iniziativa economica privata entro i limiti fissati dalle leggi.

Confagricoltura Veneto conclude invitando la Regione a porre rimedio a questa situazione di disparità e suggerendo le soluzioni giuridiche più opportune a questo scopo.

PENSIONATI APERTI VERSO IL FUTURO

Più che incoraggiante l'esito dell'annuale convegno promosso dal Sindacato pensionati di Confagricoltura Veneto, tenutosi a Conegliano (TV) di fronte ad una platea di oltre 250 persone

Il futuro dei pensionati dell'agricoltura è stato il tema conduttore del convegno, ormai un appuntamento tradizionale, promosso dai pensionati di Confagricoltura Veneto, presieduti da **Lino Zambon**. Dall'argomento principale è stato inevitabile, poi, spaziare su altri problemi riguardanti la presenza degli anziani nelle campagne, come la loro sicurezza quando, come succede quasi sempre, sono ancora molto attivi e presenti nei lavori aziendali; oppure, spostandosi nell'ambito del sociale, le liste di attesa per visite ed esami clinici, una questione che anche la sanità veneta, pur considerata fra le migliori d'Europa, non è ancora stata in grado di risolvere in maniera soddisfacente.

Si è parlato anche di voucher, il nuovo sistema di retribuzione per studenti e pensionati impegnati nella vendemmia; una novità che, introdotta a titolo sperimentale, ha dato buoni esiti nel Veneto, per l'interesse dimostrato tanto dagli agricoltori quanto dai prestatori d'opera verso una possibilità più semplice di quella ordinaria per regolarizzare il lavoro che, durante la vendemmia ma anche nelle altre raccolte, viene tradizionalmente fornito anche da anziani, studenti e parenti del titolare.

Ai lavori di Conegliano hanno partecipato, con interventi molto apprezzati dalla vasta e interessata platea, il vicepresidente nazionale di Confagricoltura **Antonio Borsetto**, il segretario del Sindacato pensionati di Confagricoltura **Angelo Santori**, il direttore di Confagricoltura Veneto **Sergio Bucci**.

Al termine del convegno ha fatto seguito il pranzo e, nel pomeriggio, la visita guidata all'Istituto Cerletti di Conegliano Veneto.

BREVI

- Il Coordinamento del Sindacato pensionati di Confagricoltura Veneto ha indicato all'unanimità **Rodolfo Garbellini**, presidente del Sindacato provinciale di Rovigo, quale rappresentante del Veneto in seno al prossimo Consiglio nazionale.
- La Giunta regionale ha adottato un disegno di legge concernente "Nuova disciplina dell'agriturismo e del turismo rurale". Ora la discussione si sposta, per l'istruttoria di rito e la successiva approvazione da parte del Consiglio regionale, nella IV Commissione consiliare. In quella sede **Confagricoltura ed Agriturist Veneto**, che hanno già attivamente contribuito alla redazione della proposta, porteranno ulteriori osservazioni, in quanto il testo normativo viene giudicato largamente perfettibile.
- Al Golf Club di Albarella si è svolta con successo la prima tappa della Farmer's Cup 2008, il torneo di golf organizzato da **Confagricoltura Padova** in collaborazione con **Confagricoltura Rovigo e Treviso**. Scopo dell'iniziativa è quello di abbinare la pratica del golf con la degustazione di prodotti e piatti tipici presentati dalle aziende di Confagricoltura. Le prossime tappe l'11 ottobre al Golf Club Padova di Valsanzibio e il 9 novembre al Golf Club Villa Condulmer di Mogliano (Tv).
- **Confagricoltura Vicenza** esprime viva soddisfazione per la nomina di Vittorio Mincato alla presidenza della Camera di Commercio berica. Auspica, altresì, che questa scelta possa segnare una svolta significativa rispetto al passato, caratterizzato da scelte

economiche di basso profilo, e permetta di avviare una politica di sostegno delle tipicità locali sui mercati nazionali ed internazionali.

BUONO A SAPERSI

- ❖ La DGR n. 2444/08 (BURV n. 80 del 26.9), che integra la DGR n. 1935 del 15.7, ha prorogato al 15.10 i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero ed ha chiarito la figura del beneficiario. E' confermato, inoltre, il principio della "demarcazione", secondo il quale i potenziali beneficiari del Programma non possono accedere al PSR per quanto riguarda le misure contenute nel Programma stesso (mis. 121, 123 e 311 az. 3).
- ❖ Secondo il vicepresidente della Giunta regionale, Franco Manzato, i prodotti agroalimentari veneti di qualità certificata saranno presto disponibili in appositi spazi del gusto regionale di centinaia di punti vendita, dove saranno proposti sotto il logo unificato "Veneto: tra la terra e il cielo", con il Leone di San Marco e la stella a sette punte che identifica il turismo regionale.
- ❖ Il ministro per le politiche agricole, Luca Zaia, ha annunciato di aver firmato il Decreto con cui si riconosce il carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali che nel maggio scorso hanno colpito le province di Padova e Venezia.

AGENDA

Martedì 7 ottobre

- ✓ L'Assessore Elena Donazzan convoca la Commissione regionale per la concertazione fra le parti sociali, di cui fa parte anche **Confagricoltura Veneto**. All'ordine del giorno, fra l'altro, comunicazioni sull'attività del Gruppo di lavoro istituito per la predisposizione di un protocollo sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, alla cui stesura sta dando un fattivo contributo anche Confagricoltura Veneto.

Martedì 14 ottobre

- ✓ Si riunisce la Sezione di prodotto lattiero-casearia di **Confagricoltura Veneto**. All'ordine del giorno, fra l'altro, l'elezione del nuovo presidente.
- ✓ Il Consiglio nazionale Agriturist, di cui è componente di diritto il presidente veneto **Alberto Sartori**, è convocato a Roma per discutere, fra l'altro, il Forum Nazionale dell'agriturismo in programma nel 2009.

È in linea il nuovo sito di Confagricoltura Veneto:
www.confagri.ve.it

Nel sito troverai l'ultimo numero di "Mondo Agricolo del Veneto", i numeri precedenti, notizie ed approfondimenti sull'attività di Confagricoltura Veneto e sulla realtà agricola regionale.

Iscriviti al nostro sito! In questo modo potrai inserire dei commenti alle notizie pubblicate o delle opinioni all'interno del nostro blog ("l'approfondimento del mese"). Inoltre potrai ricevere la Newsletter mensile di Confagricoltura Veneto.

Per iscriverti, vai nel nostro sito, all'indirizzo: www.confagri.ve.it, fai click su **REGISTRAZIONE** nel riquadro Strumenti presente nel lato destro della Home page e compila i dati richiesti nella form. Riceverai una mail di conferma che contiene i dati per accedere come utente registrato alle nostre pagine web.

Buona navigazione!

Comunicazione ai sensi della legge 675/96

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l'invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: fedvenet@confagricoltura.it